

Ultimatum della Cgil: «Non ritirate l'accordo sugli infermieri? Andremo dal prefetto»

BELLUNO - (A.Tr.) «Il ritiro dell'accordo subito o ci rivolgeremo al prefetto». La Cgil ha tutte le intenzioni di presentarsi battagliera al vertice tra sindacati e Usl previsto per giovedì pomeriggio. Il pasticcio delle graduatorie per le promozioni dei lavoratori del comparto torna insomma sui tavoli della direzione. A chiederlo erano state Cisl Fp, Uil Fpl, Nursing Up e rsu la scorsa settimana ma, prima, anche la stessa Cgil che si era rifiutata di firmare il testo. Giovedì il rischio è che gli obiettivi non si incontrino. Perché mentre il segretario di Cgil Fp Gianluigi Della Giacoma ribadisce la volontà della

DELLA GIACOMA
«Non metteremo
mai la firma»

sigla di chiedere un confronto sull'accordo e di aggiustarlo, per quanto possibile, le altre sigle intendono chiusa la partita e vogliono sedersi a ragionare con lo sguardo al futuro, in vista del documento 2017-2018. «Per noi la questione resta aperta - spiega Della Giacoma -, chiediamo una revoca dell'accordo e questo è possibile se i rappresentanti dei lavoratori ritireranno la loro firma. Chi è in elenco ha un diritto, certo, ma noi vorremmo capire se è possibile fare qualcosa per gli esclusi». Cgil guarda a quel milione e 600 mila euro destinato al comparto e accantonato grazie a risparmi sul personale. Non può essere speso per le promozioni ma, mettendo in piedi progetti destinati ai dipendenti, sì. «Quel che è certo è che noi la firma a quel documento non la metteremo mai - conclude il segretario -, se non ci saranno spazi di modifica allora ci dichiariamo fin da ora pronti alla mobilitazione e, se sarà necessario, anche a rivolgerci al prefetto».

